



PROGRAMMA

Care e cari Rialtesi,

ci presentiamo a Voi come un gruppo eterogeneo, perché composto da persone molto differenti fra loro, per età, per storia personale e per competenze personali e professionali; tutti noi, però siamo uniti da un unico obiettivo: Rialto, il suo territorio e la sua gente.

Fanno parte del gruppo persone appartenenti alla lista uscente, nel segno della continuità per quanto fatto in questi anni dalla precedente amministrazione e da rialtesi, di nascita o di adozione, alla loro prima esperienza di amministratori pubblici.

Lavoreremo, così come dice il nome della nostra lista e confidando in un Vostro aiuto, per difendere e valorizzare il nostro territorio: con uno sguardo al passato (la tutela delle nostre tradizioni e della nostra storia, la salvaguardia del patrimonio naturalistico/ambientale) ed uno al futuro, per stare al passo con i tempi che la società moderna ci impone.

Al centro del nostro logo, con predominanza giallo/azzurra nel rispetto dei colori locali, vi è, a significare l'amore per il territorio, un cuore in due colori: azzurro, come l'acqua e il cielo, e marrone, come la terra. All'interno del cuore c'è racchiuso in un perimetro, il territorio di Rialto, dal quale spuntano alcuni germogli, quale simbolo di futuro e crescita.

A causa della continua e progressiva riduzione dei trasferimenti statali, del quasi azzeramento delle risorse e delle competenze provinciali e di maggiori oneri, le risorse a disposizione dei piccoli comuni sono sempre più esigue.

Sarà, quindi, nostro compito quello di cercare di reperire risorse da canali alternativi (es. PSR – Piano di Sviluppo Rurale, GAL – Gruppi di Azione Locale) e cogliere le opportunità che il nostro territorio ci offre, attraverso una sua valorizzazione sostenibile.

Di seguito riportiamo, quindi, i vari punti del nostro programma:

Valorizzazione del Territorio e dell'Ambiente: La ricchezza di Rialto è nelle potenzialità derivanti dal suo patrimonio naturalistico: boschi, sentieri, panorami, acqua e aria pulita. Tutte queste peculiarità lo rendono sempre più meta di turisti, sia italiani che stranieri, alla ricerca del contatto con la natura. Questo flusso, soprattutto nel caso dei bikers, va regolamentato insieme agli altri comuni della vallata, in modo da tutelare i nostri boschi ed i loro fruitori.

A seguito della sistemazione di una prima parte della rete sentieristica, finanziata in parte tramite un bando PSR, vi è in previsione una seconda fase di interventi grazie al progetto "Più valore all'entroterra", facente parte del GAL e inerente l'outdoor. Dato che, per l'ottenimento del finanziamento, è preferibile che il percorso individuato faccia da collegamento con i paesi vicini e che si sviluppi in prossimità di strutture ricettive e aziende agricole, è stato individuato il sentiero che da Via Inomonte a Calice Ligure sale verso Loc. Costa, passando poi per la Crocetta, Loc. Rocchera, giungendo così in Loc. Canto di Sotto a Carbuta. Andranno, quindi, seguite tutte le fasi del progetto.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio forestale, sta per volgere al termine la convenzione stipulata nel 2010. Andrà, quindi, indetta una gara pubblica per la stipula di un nuovo contratto.

Agricoltura: In passato l'agricoltura e l'allevamento hanno rappresentato per Rialto quasi l'unica fonte di reddito e, quindi di sopravvivenza. Oggi sul territorio operano ancora diverse aziende agricole: alcune legate ad un ambito specifico, altre che hanno trovato nella multifunzionalità il loro percorso.

Innanzitutto sarebbe auspicabile un'aggregazione degli operatori del settore, in modo da proporre un'offerta più competitiva ed organizzata.

Inoltre, il nostro territorio così esplicitamente boschivo e agricolo, dovrebbe ritornare ad essere sfruttato in tal senso, ovviamente con la massima attenzione alle problematiche ambientali e all'ecosostenibilità.

Rispetto al passato infatti, negli ultimi anni, complice anche la scarsità attuale di lavoro, a livello nazionale, vi è stato un progressivo "ritorno alla terra", i prodotti a km 0 sono molto ricercati e hanno, di conseguenza,

un ottimo mercato. Per di più gli imprenditori agricoli possono usufruire di due importanti piani comunitari, il PSR ed il GAL, tramite i quali possono accedere ad aiuti economici intesi come fondi di investimento a fondo perduto. Il contadino è sempre stato il custode e manutentore del territorio e tale funzione deve essere incentivata a continuare a svolgere.

In Consiglio Comunale si è recentemente approvato il regolamento DE.C.O. (DENominazione Origine Comunale) finalizzato alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione delle peculiarità produttive e delle attività tradizionali del territorio.

La DE.C.O. rappresenta un efficace strumento di promozione dell'immagine del nostro paese da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità.

Inoltre, grazie alla stretta collaborazione di vari enti, associazioni e produttori locali, nel 2017 è stata organizzata la prima edizione di "Alta Val Pora in festa" durante la quale sono stati esposti e pubblicizzati molti prodotti della zona. Dato che la manifestazione ha avuto un buon successo, vi è la volontà di creare nuovamente occasioni che incentivino la vendita e la promozione della produzione locale.

Coltivazioni, allevamenti, trasformazione dei prodotti, associazionismo e manifestazioni mirate potrebbero formare un mercato importante per una nuova economia di Rialto: è stato il nostro passato, potrebbe essere il nostro futuro!

Comunicazione: punto fondamentale nei rapporti tra popolazione e Amministrazione. Vi è la necessità di integrare/rinnovare gli attuali strumenti (giornalino, manifesti, servizio sms), con altri più immediati ed interattivi, che diano la possibilità di interagire tempestivamente. A questo scopo verrà attivata una pagina facebook in cui ognuno di noi potrà fare segnalazioni, inviare e ricevere informazioni e comunicazioni.

Vi è anche la possibilità di creare un'app gratuita dedicata al nostro comune, suddivisa in varie sezioni, in cui poter caricare ogni tipo di informazione utile (riunioni, manifestazioni, raccolta differenziata, notizie varie), ma soprattutto avvisi di allerta meteo e protezione civile.

Tuttavia, considerato che molti rialtesi non hanno particolare dimestichezza con internet, smartphone, ecc, si provvederà ad istituire delle bacheche territoriali, in cui affiggere periodicamente avvisi informativi. Inoltre, nelle frazioni dove non sono presenti componenti della nostra lista, potrebbe risultare utile nominare un referente che faccia da portavoce relativamente alle esigenze della propria zona.

Sicurezza pubblica/Protezione Civile: In questi anni è apparso sempre più evidente che, in situazioni di emergenza meteorologica estrema, la mancanza di informazioni puntuali e precise e l'impreparazione possono costituire un serio pericolo per la nostra sicurezza. Nel 2016 è stato approvato il Piano comunale di Protezione Civile, in cui vengono evidenziate tutte le misure da adottare, le vie di fuga, le zone da evitare ed i punti di raccolta in caso di emergenza.

L'intenzione è quella di organizzare incontri pubblici per portare a conoscenza della popolazione questo valido strumento.

In merito alla singola comunicazione dello stato di allerta vi sono un paio di strumenti che possono essere presi in considerazione: l'app già citata al precedente punto ed i pannelli con sistema semaforico che vengono solitamente collocati nelle aree di maggior visibilità.

Energia Rinnovabile: Dal 1 settembre 2010 è entrato in funzione il Parco Eolico "Andrea Quaglia" di Pian dei Corsi: l'impianto (composto da tre pale del diametro di 52 metri ed una altezza di 60 metri per una potenza di 2,4 MW/h), produce mediamente circa 5900 MW/anno. Dalla vendita dell'energia, comprensiva degli incentivi legati ai certificati verdi, il nostro comune incassa circa 80.000 € anno.

Queste risorse, necessarie anche per sopperire ai ridotti trasferimenti dello Stato, si sono drasticamente ridotte per la situazione di crisi del gestore dell'impianto, l'azienda Marcopolo, che a giugno 2016 ha richiesto il concordato preventivo. Questo è stato concesso dal tribunale di Cuneo che ha nominato un commissario Giudiziale ed è stata indetta un'Assemblea dei Creditori per il prossimo luglio.

Nel frattempo sarà necessario valutare le possibilità di recupero del credito di 183.000€ e occorrerà ridiscutere con Marcopolo la concessione delle aree comunali, al fine di poterle mettere a disposizione di eventuali altri operatori, e di ripartire con il progetto del secondo impianto eolico, attualmente fermo in Regione.

PUC/Urbanistica: Il Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato nel 2008, è tuttora vigente. Chiaramente il nostro territorio non necessita di trasformazioni urbanistiche radicali che lo stravolgano ma, dopo 10 anni dalla sua approvazione, si è reso necessario incaricare uno studio tecnico per valutare possibili aggiornamenti e varianti in funzione delle nuove esigenze degli abitanti e alla luce del nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR).

Sarà nostra intenzione convocare quanto prima un'assemblea pubblica per illustrare il nuovo strumento urbanistico, tenendo conto delle indicazioni che i nostri concittadini hanno manifestato compilando la

Scheda Indagine inviata nel gennaio scorso. Questi incontri tendono a coinvolgere la popolazione non solo nella fase di condivisione delle scelte, ma anche a raccogliere le esigenze dei cittadini, prima ancora di formulare gli obiettivi di piano. Risulta fondamentale cercare di comprendere la percezione che la popolazione ha dello spazio urbano e quali esigenze non trovano soddisfazione nell'attuale assetto funzionale del nostro paese.

Dissesto Idrogeologico: Gli eventi atmosferici di questi ultimi anni hanno evidenziato in modo drammatico la fragilità del nostro territorio, provocando evidenti fenomeni di erosione e conseguenti frane che hanno creato notevoli difficoltà alla viabilità.

Negli ultimi 5 anni sono stati spesi oltre 500.000 € per sistemare i dissesti sulle nostre strade. Nei prossimi cinque, il nostro obiettivo è quello di lavorare per la prevenzione, predisporre progetti e reperire risorse per intervenire e sanare le situazioni a rischio prima che possano creare problemi più gravi.

Banda Ultralarga: Attualmente internet è diventato un bisogno quotidiano e generalizzato: molti ne hanno necessità per lavoro o anche solo per svago. Il nostro obiettivo sarà quello di garantire a chiunque un collegamento pronto e veloce; questo sarà possibile mediante una convenzione con la società Infratel, che, alcuni anni fa, aveva già eseguito il collegamento della fibra ottica per la Banda Larga.

Bretella Borghetto - Carcare - Predosa: Nonostante in questo periodo l'argomento non sia particolarmente trattato dai promotori dell'opera, si ribadisce l'assoluta contrarietà a quello che rappresenterebbe un danno enorme al patrimonio naturalistico/ambientale delle nostre vallate. Compito dell'amministrazione, in collaborazione con il comitato "difendiamo le nostre valli", tuttora attivo, sarà quello di restare sempre aggiornati sullo stato del progetto.

Raccolta Differenziata: Dal 14 marzo 2016 è stata avviata la raccolta porta a porta ed in meno di 10 mesi è stato raggiunto il 67,6% di raccolta differenziata, superando il 65% previsto dalla legge. Per tale motivo, il 15 gennaio scorso all' "Eco Forum Rifiuti Liguria" a Genova, il Comune di Rialto è stato premiato come "Comune Riciclone".

Non sono ancora pervenuti i dati ufficiali del 2017, ma si presume di essere intorno al 75%. Attraverso un'attenta opera di sensibilizzazione, mirate assemblee e la collaborazione di tutti, confidiamo di aumentare ulteriormente la percentuale di differenziata; questo consentirebbe una riduzione proporzionale della TARI. Per quanto inerente il Centro di Raccolta sarebbe opportuno, in collaborazione con il Comune di Calice Ligure, trovare un sito più grande per posizionare nuovi container e migliorare il flusso degli utenti.

Trasporto Pubblico: Dal 14 settembre 2009, è stato avviato un servizio di trasporto grazie a un Contratto di Servizio stipulato con TPL linea che prevede sia il trasporto pubblico integrato che quello scolastico. Il nostro impegno verterà a garantire le attuali prestazioni, a verificare se le corse e gli orari debbano subire qualche variazione per assecondare eventuali nuove esigenze degli utenti. Entro il 2018, una legge regionale prevede un bando di gara europeo per assegnare il servizio di trasporto pubblico ad un unico gestore per l'intera Regione: sarà, quindi, necessario controllare ed eventualmente contrattare con il nuovo gestore, affinché non si penalizzi, come spesso succede, il nostro entroterra.

Acquedotto: Dal 1 gennaio 2017, a causa della legge che impedisce le gestioni dei servizi in economia, la competenza del nostro acquedotto è passata al Consorzio Depurazione Acque di Savona. La Corte Costituzionale, però, con una sua sentenza ha censurato la Legge Regionale che istituiva i tre ATO (Ambiti Territoriali Ottimali).

Quindi, attualmente, risultano illegittimi gli atti di affidamento all'attuale gestore anche se, fino all'eventuale annullamento, resta efficace quanto in essere. Nonostante questa confusa situazione, anche se la responsabilità della gestione non compete più alla nostra amministrazione, vigileremo perché vengano eseguite le opere di manutenzione ordinaria (sfalcio e pulizia sorgenti, pulizia disinfezione vasche e clorazione) e programmata concordate.

Oltre agli adempimenti di legge è opportuno ribadire che l'articolo 5bis del nostro Statuto riconosce il diritto all'acqua come bene primario e patrimonio dell'intera comunità e va mantenuta la sua natura pubblica priva di rilevanza economica. Tale servizio deve garantire l'accesso all'acqua per tutti con pari dignità e secondo criteri di solidarietà.

